

Cari Soci e Simpatizzanti dell' **Associazione Buongoverno MPS**,
vogliamo aggiornarvi sugli ultimi avvenimenti, ricordandovi preliminarmente che:

1. con **Esposto Febbraio 2019** l'Associazione aveva sollevato una serie di problematiche e osservazioni critiche rispetto alla Gestione Bariatti-Morelli;
2. con **Esposto Aprile 2020** l'Associazione aveva reiterato, documentando ulteriormente, una serie di osservazioni critiche rispetto alla Gestione Bariatti-Morelli.

Per tutto quanto sopra esposto, risulta di tutta evidenza che gli Amministratori succedutisi a Mussari-Vigni-Di Tanno, compresi anche gli attuali, ancorché di fronte ad obiettive difficoltà, hanno dimostrato non solo di non voler scoprire la verità sul disastro del Monte, ma non hanno affrontato – secondo la nostra interpretazione supportata dai fatti sopra esposti - la situazione con la necessaria determinazione. Hanno invece cercato di prendere tempo, aggravando così il depauperamento del patrimonio e l' ingente danno agli azionisti tutti, nonché delle parti civili costituite nei due procedimenti penali in corso a Milano (29634/14) e (955/16).

Ciò premesso evidenziamo che:

1. è stata pubblicata la bozza di Bilancio 2019 ove è risultata, dopo le operazioni di abbellimento dei Bilanci 2017 e 2018, una **perdita di esercizio di €mln 1.174.539.220,41;**
2. è stata pubblicata la Trimestrale 1/2020 ove è risultata, dopo le operazioni di abbellimento precedenti, una **perdita di periodo al lordo delle imposte (246,2) ;**
3. è stata pubblicata la Sentenza n.13490/19 (Reg. Gen.Trib. 11622/16) Mussari e C. che - tra l'altro a pag. 1123 - **condanna gli imputati e i responsabili civili Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, Deutsche Bank AG, Deutsche Bank AG London Branch e Nomura International Plc. London in solido al risarcimento dei danni in favore delle residue parti civili tuttora costituite....** rigettando la richiesta di concessione di una somma a titolo di provvisionale immediatamente esecutiva ex art. 539 CPP. *(gli avvocati di ns. riferimento stanno esaminando gli estremi per fare appello).*

In detta sentenza, alle pagine 401 e successive, sono dettagliatamente riportate le “valutazioni del Tribunale in sintesi” che hanno portato alla condanna degli imputati e dalle quali - pag. 412 – emerge che:

“Nonostante gli ispettori di Banca d'Italia (ispezione coordinata da Cantarella del 2010 e ispezione coordinata da Scardone nel 2011) avessero sin da subito sottolineato la natura sostanziale delle operazioni concluse da BMPS con DB e Nomura quale quella di derivati di credito, sollevando anche le conseguenti perplessità sulla correttezza delle soluzioni contabili adottate dalla Banca, e rimettendo poi le ulteriori iniziative e valutazioni ai livelli superiori (organi collegiali interni a BI ben descritti dal teste Parascandolo) e, soprattutto, alla Consob.....istituzionalmente investita del potere di vigilanza sui bilanci e sulla corretta applicazione delle regole contabili, si è poi avviato un lento e farraginoso procedimento valutativo, e una serie di reciproche defatiganti interlocuzioni ...”.

4. Sono state pubblicate le Risposte alle Domande Poste dai Soci per iscritto, da cui risulta:

- **risposte a seconda domanda Sestigiani:**

- pag. 4: **NON** viene indicata la voce dell'attivo dello stato patrimoniale ove è appostato il credito per somme corrisposte per le sanzioni irrogate a dipendenti ed esponenti;
- pag. 3: "Con riferimento ai provvedimenti sanzionatori,...sono state deliberate le azioni nei confronti dei soggetti sanzionati".
- pag. 4: "In tale contesto è stata, altresì, approvata da parte della Banca la sospensione temporanea delle azioni di regresso nei confronti dei soggetti destinatari delle sanzioni per cui non fossi ravvisabile una condotta, nei fatti in questione, caratterizzata da profili dolosi o gravemente colposi tali *da non giustificare tale sospensione*".

-Risposte a quarta domanda Sestigiani:

- pag.6: "Il contributo di Sorgenia (comprensivo...) è stato pari a 155 mln. di euro".

In assenza di tale contributo il Risultato Operativo Lordo sarebbe risultato pari a 609 mln. di Euro (**anziché 764,1**).

-Risposte a quinta domanda Sestigiani:

- pag. 6: "La riduzione del coverage dei crediti performing è principalmente imputabile al recesso anticipato del contratto di servicing con Juliet".

Applicando meccanicamente il coverage 2018 alle esposizioni n bonis al 31.12.2019, il Risultato Operativo Netto consolidato passa da 322,5 mln. a 113 mln.

-Risposte a terza domanda Burrini:

- pag. 84: "Al 31.12.2019 il numero totale dei contratti e il valore nominale aggregato di tutte le operazioni di Credit Default product in cui MPS aveva venduto protezione erano pari a n.122 e 3.862 mln. di euro".

-Risposte a quarta domanda Burrini:

- "Al 31.12.2019, su base consolidata, il numero di operazioni e il valore di bilancio aggregato di pronti contro termine (PCT) di finanziamento a fronte di attività cedute e non cancellate erano pari rispettivamente a ns. 204 e a 3.614 mln. di euro".

-Risposte a ventiduesima domanda Bivona:

- pag. 60: "Con riferimento ai costi di consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessazione dell'incarico del Dr. Profumo e del Dott. Viola,...sino al 31.12.2019, per assistenza legale all'ex. Presidente Profumo e all'ex. Amministratore delegato Viola ...è la seguente:

Alessandro Profumo euro **1.323.145,51** per assistenza legali;

Fabrizio Viola euro **964.538,15** per assistenza legali.

Alla luce di questo desolante quadro che conferma tutte le perplessità sino ad oggi espresse, sia in Assemblea che negli esposti, abbiamo provveduto a dare indicazione di voto negativo sul Bilancio 2019 e indicazione di voto favorevole all'azione di responsabilità sia nei confronti di Profumo-Viola, sia nei confronti di Bariatti - Morelli.